

Il fatto - Unico appuntamento al mondo del suo genere, un format di successo, che dal 2021 si tiene nella location del Next

Al via la XXV edizione della Bmta: a Paestum dal 2 al 5 novembre

La XXV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico si svolgerà a Paestum da giovedì 2 a domenica 5 novembre 2023. L'edizione 2023 assume una particolare importanza, in quanto la BMTA celebra il venticinquesimo anniversario, condividendolo con il Parco Archeologico di Paestum e Velia e la Certosa di Padula, che proprio nel 1998 furono inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco nell'ambito del riconoscimento attribuito al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, oggi anche Alburni. Le opportunità dei fondi europei per valorizzare il patrimonio culturale, migliorare l'attrattività delle destinazioni turistiche, rafforzare la competitività delle imprese, a cura dell'Ufficio Italia del Parlamento Europeo e dell'Associazione Civita: l'incontro farà il punto sulle misure economiche a favore del patrimonio culturale, dell'attrattività delle destinazioni turistiche e della competitività delle imprese; parteciperanno i vertici delle Organizzazioni Datoriali del turismo (Federturismo Confindustria, Assoturismo Confesercenti, Confcommercio), gli Assessori al Turismo e ai Beni Culturali delle Regioni del Sud, i Segretariati Generali del Ministero del Turismo e del Ministero della Cultura. #unite4heritage: archeologia e cooperazione culturale dal 2015 ad oggi, Conferenza in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sul tema della cooperazione culturale, partendo dal 2015, anno in cui il Direttore dell'Unesco Irina Bokova lanciò l'hashtag "#unite4heritage" a seguito della distruzione di Palmira, firmando poi nel 2016, con l'allora Ministro degli Esteri Gentiloni, l'accordo che prevedeva per i Paesi facenti parte dell'Unesco l'utilizzo della Task Force "Unite4Heritage" (dal 2022 ridenominata Task Force Caschi Blu della Cultura), esperti civili del Ministero della Cultura con specifica formazione e militari del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. È stato invitato a concludere il Vice Ministro Edmondo Cirielli. L'impegno del MAECI trova rispondenza a livello internazionale con l'obiettivo di porre l'Italia al centro delle politiche di cooperazione nei Paesi, che hanno necessità di tali interventi. La Cooperazione Italiana valorizza la cultura come strumento di sviluppo socio-economico, dunque, strumento di prosperità. L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



La Bmta

(AICS) ha iniziato a investire nel settore cultura, arrivando a erogare 70 milioni di euro nei primi sei anni di attività (2016-2021). Queste risorse sono state distribuite tra quattro aree principali di intervento: protezione del patrimonio culturale materiale e immateriale tangibile e intangibile; sviluppo delle industrie culturali e creative; sviluppo del turismo sostenibile; educazione e sensibilizzazione alla cultura. Gli interventi sul patrimonio sono una priorità per la salvaguardia del tessuto socio-culturale dei territori su cui insistono, come testimoniano i progetti attivi in Tunisia e Marocco per il nord Africa e a L'Avana per l'America Centrale, catalizzatori di sviluppo del turismo sostenibile come gli interventi sui siti Unesco Patrimonio dell'Umanità di Petra (Giordania), di Baalbek e Tiro (Libano) e, in Albania, per la tutela e la valorizzazione del prestigioso sito archeologico di Byllis. La BMTA in collaborazione con Archeo, il primo mensile archeologico in Italia, dal 2015 premia le scoperte archeologiche votate dalle principali testate archeologiche internazionali media partner della Borsa: Antike Welt (Germania), arChaeo (Svizzera), AID Archäologie in Deutschland (Germania), Archéologie (Francia), Current Archaeology (Regno Unito), Dossiers d'Archéologie (Francia). Conferenza Mediterranea sul Turismo Archeologico Subacqueo e Premio Internazionale di Archeologia Subacquea "Sebastiano Tusa", dal 2021 organizzati annualmente dalla BMTA nel suo ricordo, a se-

guito dell'assegnazione postuma in occasione della edizione 2019 del Premio "Paestum Mario Napoli", per onorare la memoria del grande archeologo, dello studioso, dell'amico della Borsa, ma soprattutto dell'uomo del Sud, che ha vissuto la sua vita al servizio delle istituzioni per contribuire allo sviluppo locale e alla tutela del Mare Nostrum. **Premio "Paestum Mario Napoli"** Istituito nel 2005 nel nome di "Paestum" e intitolato dal 2018, in occasione del 50° anniversario della scoperta della Tomba del Tuffatore, a Mario Napoli, archeologo e studioso della Magna Grecia, Soprintendente Archeologico di Sa, Av, Bn nel 1964, quando vennero alla luce a Velia la Porta Rosa (singolare complesso costruttivo del II-III sec. a.C.) e nel 1968 a 1,5 km a sud di Paestum nella necropoli di Tempa del Prete, la Tomba del Tuffatore (unica testimonianza in ambito greco di pittura non vascolare, datata al 480 a.C. circa) è assegnato a personalità e organismi, che contribuiscono al dialogo interculturale, alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla promozione del turismo archeologico. Riceveranno il Premio per il 2023: Gianfranco Ravasi Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura, il Parco Archeologico del Colosseo e il Parco Archeologico di Pompei (consegna ai Direttori Alfonsina Russo e Gabriel Zuchtriegel), l'École française di Roma (consegna al Direttore Brigitte Marin).

Turismo sostenibile: dal manifesto Next Generation You alla

Nella sua ultima edizione la Borsa ha avuto 8.500 visitatori, 160 espositori

Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a cura dell'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO: AIGU proporrà strategie e azioni concrete per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle città e nei territori, attraverso un approfondimento tematico e la presentazione di best practice per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. I Musei per la valorizzazione del patrimonio culturale mediterraneo e il dialogo interculturale, con i Direttori dei Musei Archeologici di Atene, Beirut, Il Cairo, Marsiglia, Napoli, Roma, Tunisi; il Mare Nostrum assume un ruolo rilevante in termini di civiltà del passato, di ricchezza del patrimonio culturale, ma soprattutto di dialogo interculturale, anche in considerazione delle migrazioni attuali. La Conferenza sarà aperta dai Presidenti di ICOMOS Italia e ICOM Italia, Maurizio Di Stefano e Michele Lanzinger, e conclusa dalla Lectio Magistralis del Cardinale Gianfranco Ravasi Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura. È stato invitato il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.

WORKSHOP CON I BUYER EUROPEI SELEZIONATI DALL'ENIT E I TOUR OPERATOR NAZIONALI DI ARCHEOINCOMING

40 buyer tra tour operator europei selezionati dall'ENIT (provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Spagna, Svizzera) e nazionali di ArchoIncoming presenti al Workshop di sabato 4 novembre, che intende sviluppare la domanda turistica di prossimità europea e nazionale da parte dei tour operator specialisti, da sempre vocati all'outgoing, ma dalla pandemia in poi proiettati anche sul nostro Bel Paese. Negli ultimi anni la BMTA è orientata nella scelta dei buyer al solo mercato europeo per dare una opportunità agli operatori turistici dell'offerta di recuperare quote della domanda estera di prossimità, che negli ultimi decenni a scapito del Sud Italia ha preferito i paesi

viciniori competitori. Saranno presenti i migliori tour operator interessati al segmento archeologico del turismo culturale, che non hanno mai partecipato negli anni al Workshop di Paestum.

ARCHEOINCOMING

La BMTA dal 2019 è impegnata a incrementare la domanda di prossimità europea e nazionale con la sezione ArchoIncoming, alla quale partecipano i tour operator specialisti, da sempre vocati all'outgoing, presenti numerosi sia nel Salone Espositivo che in qualità di buyer al Workshop di sabato 4 novembre, dove incontreranno gli operatori turistici dell'offerta. Grazie alla BMTA gli operatori del turismo archeologico, protagonisti sempre più del viaggio esperienziale, hanno trovato l'attenzione da parte dell'ENIT, visto il loro interesse alle destinazioni archeologiche nazionali, in particolare del Centro Sud, a seguito della pandemia. Per il 25° anniversario, la BMTA ha arricchito la sezione, consentendo agli espositori di presentare destinazioni e itinerari turistico-archeologici con i loro operatori dell'incoming (DMC, Consorzi turistici, tour operator) all'interno di una Sala dedicata.

L'edizione 2023 dal tema "nuove intelligenze" è dedicata alle opportunità innovative per il patrimonio culturale, rese possibili dallo scenario tecnologico in continua evoluzione. Intelligenza artificiale, naturalmente, con le sue molteplici forme di applicazione che stanno contaminando le varie anime della disciplina archeologica; ma anche modelli inediti di analisi che possono basarsi su nuovi dati, grazie allo studio massivo delle informazioni demandato alle macchine e nuove proposte di fruizione destinate a un pubblico in evoluzione costante, nell'idea di disegnare i musei di domani. Insieme alla Mostra, che ritroverà la sua location nella Sala Cella del Museo Archeologico Nazionale, il Workshop di sabato 4 novembre al Next approfondirà il tema delle "Nuove intelligenze" legate alle più recenti innovazioni nel campo della ricerca: dal remote sensing alle applicazioni di fruizione, alle analisi del pubblico.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770